

GIORNO & NOTTE



UNA RIPRODUZIONE DI DANTE ALIGHIERI



ALFIO SIRACUSANO

LECTIO MAGISTRALIS DI ALFIO SIRACUSANO SU DANTE ALIGHIERI

Dall'Inferno al Paradiso, i dubbi del "sommo poeta"

Il dramma dell'intellettuale che, esule, vagheggia di corte in corte, di città in città. La voce del poeta che insinua il dubbio e minaccia i poteri forti. Che, come il Socrate ateniese, è accusato di corrompere i giovani. Necessità e Divina Provvidenza muovono il poeta Dante, che giunto in Paradiso, nel Canto XVII (dove risiedono gli spiriti militanti e giusti), si interroga sulla propria funzione di intellettuale. L'interpretazione è stata del professore Alfio Siracusano durante la sua lectio magistralis tenutasi al Centro lerna di Floridia. Dopo aver visto immani dolori, atti di penitenza attraversando Inferno e Purgatorio, Dante è timoroso di dire tutta quanta la verità.

«Di narrare - afferma Siracusano - cose che per

molte persone avranno un sapore alquanto aspro». Il poeta dimostra da un lato un sentimento di fede e umiltà. Ma subentra in lui la bramosia di rendere eterna la propria opera. In un pendolo che oscilla tra orgoglio e umiltà della fede.

«Volge nuovamente lo sguardo a Cacciaguida che, con un sentenzioso verdetto, gli risponde che è luce e componente di felicità, propria del Paradiso. Cacciaguida - continua Siracusano - compie un atto d'amore. Interpreta il sommo responso divino. Gli rivelala la contingenza delle cose "dipinta nel cospetto esterno", ossia nella mente divina. Guarda e vuole ciò che guarda e vuole Dio». E il suo verdetto «non è permesso di vaghezza come quelli del mondo antico» (Sicula Cumana), ma è Somma Verità. A Dante non resta che accettare il fatto. Sa che sarà adesso costretto a chiedere il pane altrui che «sa di sale». Sa di essere solo. Di non condividere alcun fine etico con i suoi compagni (anch'essi esuli) che anzi gli rivolteranno contro, troppo impegnati a ricercare un proprio tornaconto personale. Ma il cielo sarà testimonianza di verità. E questo lo rincuora. La sua opera sarà degna della redenzione del mondo. «Questa - conclude Siracusano - è la cultura, ciò che produce nutrimento. Che coltiva le menti, elevando gli animi. Ciò che rende migliore il mondo, percuotendo l'intero creato».

SALVO GANCI

Il teatro di Carlentini

al cinema

AURORA ☎ 0931.711127
www.cineaurorasiracusa.it
Venere in pelliccia.
Ore 18,30 • 20,30 • 22,30.

PLANET MULTISALA CINE-TEATRO VASQUEZ
via Filisto, 5/17 ☎ 0931.414694
5 sale clim. di cui una destinata anche a spettacoli teatrali, on-line www.multisalaplanetvasquez.it - info@multisalaplanetvasquez.it

Sole a catinelle.
Ore 18,15 • 19 • 20,30 • 21 • 22,45. Solo sab. e dom. anche ore 16,15.

Stai lontano da me.

Ore 18,40 • 20,40 • 20,40. Solo sab. e dom. anche ore 16,40.

L'ultima ruota del carro.

Ore 18,25 • 20,35 • 20,45. Solo sab. e dom. anche ore 16,10.

Planes. Ore 18,30. Solo sab. e dom. anche ore 16,30.

Cattivissimo me 3D. In progr. solo sab. e dom. ore 17.

Fuga di cervelli. Mart. 19 anteprima a ingresso libero fino esaurimento posti.

Ore 20,30.

Thor: the dark world. Mart. 19 anteprima a pagamento. Ore 22,30.

Biglietti - Infero: da lun. a giov. non festivi euro 6,00; ven., sab., dom. e festivi euro 7,00. Ridotto: da lun. a giov. non festivi euro 5,00; ven., sab., dom. e festivi euro 5,50. Film in 3D - Infero euro 9,00.

Ridotto euro 8 (sospesi tessere sconto e biglietti omaggio). Lunedì non festivi universitari e studenti euro 4,50 (esibire libraffetto o carta di studio alle casse). Mercoledì non festivi biglietto ridotto per tutti euro 4,50. Movie Card: 10 ingressi euro 50,00 validi tutti i giorni, esclusi film 3D.

Cinema e pizza party: la tua festa di compleanno è al Planet! Info e prenotazioni alle casse.

LENTINI
CINE T. ODEON ☎ 095.7833939
Sole a catinelle. Ore 18 • 20 • 22

MELLINI
MULTISALA CITTÀ DELLA NOTTE ☎ 0931.950008

www.cittadellanotte.com
S. 114 bivio Augusta - Brucoli.

Sole a catinelle.

Ore 18 • 19 • 20 • 21 • 22.

Planes. Ore 17,30.

Stai lontano da me.

Ore 18,15 • 20,15 • 21,45.

Biglietti: sabato, domenica e festivi infero euro 6,00/ridotto euro 4,00; mercoledì, giovedì e venerdì (non festivi) infero euro 5,00/ridotto euro 4,00. Bigl. rid. 4 euro studenti universitari e over 60 tutti i giorni tranne prefestivi e festivi. Marchedi giornata a prezzo ridotto 4 euro per tutti.

L'EVENTO

La divertente coppia di attori protagonisti con la commedia di Scarpetta che ha inaugurato il cartellone di Teatro Arte



Sorrisi e scene di miseria quotidiana con Lello Arena e Jeppy Glejeses

CARLENTINI. Tutto esaurito per la "prima". È andata come previsto la serata inaugurale della rassegna teatrale organizzata dall'associazione Teatro Arte diretta da Alfio Breci.

A salire sul palco per raccogliere i consensi è stato, oltre al direttore artistico della kermesse, anche il sindaco Pippo Basso. Il primo cittadino carlentinese ha ringraziato i presenti in sala, protagonisti indiscutibili che, aderendo all'iniziativa, hanno dimostrato ancora una volta l'intramontabile passione per il teatro.

Sabato sera applausi a scena aperta per la divertente coppia Lello Arena e Jeppy Glejeses in "Miseria e nobiltà". Si tratta di una delle opere più celebrate del teatro partenopeo, inclusa nel repertorio di generazioni di comici e di grandi attori, molto conosciuta dal pubblico nazionale anche in virtù del film con Totò che ha reso proverbiali alcune battute.

Apprezzata dal pubblico è stata la storia di Felice e Pasquale che convivono con le loro famiglie in uno squallido appartamento napoleta-

no, facendo salti mortali per mettere a tavola qualcosa da mangiare. La possibilità del riscatto dalla miseria quotidiana si presenta quando il giovane nobile Eugenio, innamorato perdutamente di Gemma, figlia di un ex cuoco arricchito, chiede loro di fingersi suoi parenti al fine di aggirare l'ostilità che il marchese suo padre ha dichiarato per quel matrimonio. Una farfa travolgenti, fatta di travestimenti e alimentata dal contrasto tra comportamento plebeo e atteggiamento aristocratico; una storia resa spumeggiante, dunque, da un fuoco di fila di trovate teatrali, con tanto di agnizioni finali.

Il ricco cartellone prevede altre nove serate, incastonate nella prestigiosa rassegna che proseguirà fino al mese di aprile. Prossimo appuntamento è per giovedì 21 novembre dalle 21 con Massimo Ranieri in "Viviani varietà". Venerdì 6 dicembre ultimo appuntamento dell'anno 2013 con "Non è vero ma ci credo" di Peppino De Filippo con Sebastiano La Monaco e Lelia Mangano De Filippo per la regia di Michele Mirabella.

Gli eventi proseguiranno poi dopo la pausa natalizia e il 24 gennaio ospite del teatro comunale sarà Francesco Pannofino con "È andata così la vita 2.0". Quindi il 7 febbraio "La stranissima coppia", con una scintillante Milena Miconi insieme con Diego Ruiz. Sabato 15 febbraio gran ritorno dell'attore catanese Enrico Guarneri che per l'occasione porterà in scena "Gatta ci cova". Domenica 9 marzo Gilberto Idonea salirà sul palco presentando "La fortuna con la effe maiuscola". Gran concerto con una delle voci più belle della musica italiana, nel "Live" di Simona Molinari del 22 marzo.

ROSANNA GIMMILLARO



RANIERI E SCAPARRO IN "VIVIANI VARIETÀ"

Agenda

Guardie mediche

Traversa La Pizzuta (ex Onp) 0931/484629
via Consolazione (Belvedere), 0931/712342 via della Madonna 23 (Cassibile) 0931/718722

Farmacie

Notturna (20-8.30)

10/11 Scacco piazza Euripide 4/5, 0931.60433
11/11 Favara viale Scala Greca 399, 0931.757060
12/11 Favata/Gioia via Misterbianco 11, 0931.754861
13/11 Ficcheri corsa Gelone 91, 0931.66598
14/11 Gibbina via Roma 81, 0931.65760
15/11 Grottasanta via Grottasanta 69, 0931.37245
16/11 Guccione via S. Ferrero 26, 0931.703911

Intervallo (13-16,30)

Grottasanta via Grottasanta 69, 0931.37245
Agosto via Archia 32/34, 0931.66164

Li Destri via Nazionale 177 Cassibile (solo chiamate urgenti con ricetta), 0931.718533

Diurno (8.30-13) (16,30-20)

Grottasanta via Grottasanta 69, 0931.37245
Agosto via Archia 32/34, 0931.66164
Mangiafico corso Matteotti 53, 0931.65643
Rizzo viale S. Panagia 204, 0931.758044

Piazzali Taxi

Torretta piazza Pancali 0931/60980
Torretta Stazione treni 0931/69722
Torretta via Ticino 0931/64323

In breve

Omaggio a Gioacchino Lentini dopo 30 anni dalla scomparsa

Domani alle 18 alla sala Amorelli in corso Matteotti, sarà presentato il libro "Dal mare al mare", a cura del Centro Studi Gioacchino Lentini (istituito nel 2008 dalla famiglia che si è posta l'obiettivo di divulgare la vasta produzione dell'autore). Il 27 luglio 1983 morì a Palermo all'età di 59 anni Gioacchino Lentini, autore, regista, giornalista siracusano. L'improvvisa scomparsa lasciò un enorme vuoto colmato in parte dai lavori prodotti durante la sua vita: opere teatrali, romanzi, monografie, poesie, articoli giornalistici. In occasione del trentennale della scomparsa, la famiglia vuole far conoscere con una pubblicazione il poeta nell'età giovanile, dal 1944 al 1969, ricordando l'uomo che ha dedicato la sua vita alle passioni letterarie e artistiche. Presenti Liddo Schiavo, responsabile Nazionale Cultura Aics (l'ente di promozione che ha organizzato l'evento), nonché nipote dello stesso Lentini.

Il "Mokambo" di Neri a Roma

"Mokambo diffuso", la kermesse di eventi musicali, gastronomici e culturali di Franco Neri arriverà a Roma. Oggi l'artista siracusano salirà in cattedra all'università Tor Vergata per una lezione speciale sul suo modo originale e inedito di proporre prelibatezze, unendo il cibo alla cultura. Dopo il successo di questa estate con il consueto appuntamento per appassionati e curiosi "Piovono libri mangiando polpette", incontri letterari ad Ognina mentre si gustano palline di carne speziate in ogni modo, i progetti di comunicazione di Neri arrivano al "Food, wine & co" per una relazione al master di "Comunicazione e marketing degli eventi enogastronomici". Franco Neri, in particolare, parlerà del suo lavoro di comunicazione e di diffusione dei prodotti del nostro territorio.

Errata correge su Zagarella

Nell'articolo dal titolo "Rabbia e amore per una terra dalle radici malate" pubblicato lo scorso 8 novembre, il nome della poetessa è Maria Nivea Zagarella e non Livia come erroneamente pubblicato (così come la foto); ci scusiamo con l'interessata e con i lettori.

CONTRADA SPALLA

Poesia e teatro con Agostino La Fata

Poesia, Costituzione e teatro. Un mix andato in scena per il "Progetto Antea", l'associazione culturale di Agostino La Fata, il quale ha radunato appassionati e amici per una serata coinvolgente. La presidente Unicef e del Centro nazionale studi pirandelliani di Siracusa Carmela Pace ha presentato la rela-

zione socio-politica su "La donna di ieri nella società di oggi". Le relazioni che citato le leggi fasciste, dell'immediato Dopoguerra e quelle successive che hanno reso moderno lo status di donna, dei suoi doveri e diritti su libertà ed emancipazione che stanno dando dignità e consapevolezza all'altra "metà del cielo". Quindi c'è stata l'interpretazione di "Prima ca sciogliu u cani", commedia scritta da Aldo Formosa 40 anni fa per il suo "Teatro di Sicilia". La compagnia Antea diretta da Agostino La Fata ha avuto in Pippo Amenta il protagonista, ma anche Nadia Zoccolan, Nino Risiuglia, Ludovica Cartelli, Pippo Puglisi, Francesco Frittitta. Infine il dibattito con Giorgio Guaraccia, Franca Mandanici e Anita Popolo.

GIUSEPPE ALIOISIO



GLI ATTORI PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO

LA GASTRONOMIA IBLEA APPRODA IN GIORDANIA



s. m.) La cucina iblea approda in Giordania. Con successo. Alfiere della nuova impresa di gastronomia è stato, ancora una volta, il ristoratore palermitano Andrea Ali. L'evento è stato inserito nella Settimana della cucina italiana, organizzata dall'Accademia Euromediterranea per la Jordan accoglie università, una sorta di università del turismo della Giordania. Il successo principale è stato tributato ai primi (la pasta in particolare) e ai dolci. Per i primi Andrea ha presentato le sue leccornie: cavati alla Norma rivisitata, paccheri con carciofi e calamari (un singolare accostamento mare-monti), arancini allo zafferano, risotto con asparagi, timballo di couscous vegetale, caponata.

IL PASSAGGIO DI CAMPANA

Fidapa, Peluso succede a Conte

Itria Peluso al vertice della Fidapa. Succede a Pina Conte e resterà in carica per il prossimo biennio.

«Condivisione, coerenza, correttezza nelle relazioni interpersonali - ha detto Peluso - caratterizzeranno sempre il nostro operato per favorire in tutte noi l'im-



IL NUOVO DIRETTIVO DELLA FIDAPA

pegno per il lavoro e le iniziative politiche in favore della donna, favoriti dall'armonia del nostro gruppo».

Le due